

La Chiesa ortodossa russa rompe i rapporti con le denominazioni occidentali che riconoscono i matrimoni LGBT

Lo ieromonaco Stefan (Igumnov, *nella foto*), segretario per le relazioni inter-cristiane del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, ha [dato l'annuncio](#) che la Chiesa ortodossa russa ha interrotto i contatti con le comunità cristiane occidentali (parti del mondo luterano e anglicano) che hanno riconosciuto il matrimonio tra persone dello stesso sesso. Aderire a Cristo o al movimento LGBT sta diventando sempre di più una scelta polarizzante, che paradossalmente ha sempre di meno a che fare con le proprie preferenze sessuali, e sempre più spesso con prese di posizione di carattere religioso.